

Scuola di Lover. Inventario dell'archivio (1875 - 1966)

a cura di

Ornella Bolognese, Elena Bertagnolli, Cinzia Groff e Francesca Tecilla

Provincia autonoma di Trento.

Soprintendenza per i beni librari archivistici e archeologici

2012

Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio sono stati effettuati per incarico e con la direzione della Soprintendenza per i beni librari, archivistici e archeologici della Provincia autonoma di Trento; la redazione dell'inventario è stata curata da Ornella Bolognese, Elena Bertagnolli, Cinzia Groff e Francesca Tecilla socie della cooperativa Koinè e ultimata nell'agosto 2012.

L'intervento è stato realizzato utilizzando il Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Le schede sono state compilate secondo le norme di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento, 2006.

Relativamente alla descrizione delle singole unità archivistiche sono stati usati i seguenti criteri:

- il titolo originale del documento è riportato tra virgolette;
- di ogni unità archivistica si sono indicati gli estremi cronologici, la definizione archivistica e il numero delle carte.

In particolare per i registri:

- in presenza di più titoli originali, si è scelto quello più significativo, specificandone la posizione solo se esso non appare all'esterno;
- si è riportata, ove presente, la numerazione originaria per carte o per pagine; se assente si è dato il computo delle carte scritte, facendo seguire al numero l'espressione "non numerate" (n.n.);

Nella descrizione delle unità archivistiche si è fatto ricorso alle seguenti abbreviazioni e sigle:

c., cc. carta, carte recto - verso

n., nn. numero, numeri

n. n. non numerato/e

p., pp. pagina, pagine

tit. dorso titolo dorso

tit. int. titolo interno

Alla fine dell'inventario si trovano indici relativi a: persone, toponimi, istituzioni e cose notevoli. Ad ogni lemma dell'indice sono associati i numeri che indicano la posizione del lemma stesso nell'inventario; tali numeri sono collocati tra parentesi graffe, accanto alle introduzioni e alle unità archivistiche, in alto a destra.

Le voci dell'indice si riferiscono esclusivamente a quanto riportato nel presente inventario, senza ulteriori ricerche e approfondimenti critici.

Albero delle strutture

- 📁 Scuola di Lover, 1875 - 1966
 - 📁 Scuola popolare di Lover, 1875 - 1925
 - 📁 Cataloghi di classe, 1875 - 1924
 - 📁 Registri di licenziamento, 1880 - 1881
 - 📁 Matricole scolastiche, 1892 - 1925
 - 📁 Cataloghi generali, 1918 - 1919
 - 📁 Scuola elementare di Lover, 1924 - 1966
 - 📁 Giornali di classe, 1924 - 1966
 - 📁 Matricole scolastiche, 1925 - 1951
 - 📁 Protocolli della corrispondenza, 1942 - 1947
 - 📁 Carteggio e atti, 1925 - 1963

Albero dei soggetti produttori



Scuola popolare di Lover, Lover (Campodenno), [1875] - 1925



Successori:

Scuola elementare di Lover, Lover (Campodenno), 1924 - [1970]



Scuola elementare di Lover, Lover (Campodenno), 1924 - [1970]



Predecessori:

Scuola popolare di Lover, Lover (Campodenno), [1875] - 1925

superfondo

Scuola di Lover, 1875 - 1966

registri 145, fascicoli 1; metri lineari 2.0

Storia archivistica

L'archivio della scuola di Lover si trovava depositato nella canonica di Lover, insieme all'archivio parrocchiale. Il materiale documentario relativo alla scuola popolare/elementare di Lover (prevalentemente registri) è stato prelevato e sottoposto a riordino. In applicazione alla Legge Provinciale n. 1 del 2003 l'archivio scolastico è stato depositato presso l'Archivio provinciale di Trento.

Lingua

Italiano

Bibliografia utilizzata per la compilazione della scheda

A.R.COOP. (a cura di), Scuola elementare F. Crispi di Trento ed aggregati. Inventario dell'archivio storico 1872 - 1975, Trento , 2009

ARCAINI R.G. (a cura di), Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, Trento, 2003

BOLOGNESI I. (a cura di), Scuola elementare di Panchià. Inventario dell'archivio ed aggregati, (1872-1999), Trento, 2010

GENTILE G., La riforma della scuola in Italia, Firenze, 1989

La scuola fa la storia: gli archivi scolastici per la ricerca e la didattica, a cura di SEGA M.T., Portogruaro (VE), 2002

ANTONELLI Q., Storia della scuola elementare e formazione degli archivi scolastici nel Trentino, IN: Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, a cura di Arcaini R.G., Trento, 2003

Norme o convenzioni

La scheda è stata compilata secondo le regole di descrizione di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento, 2006.

Ente

Scuola popolare di Lover

[1875] - 1925

Luoghi

Lover (Campoddeno, TN)

Archivi prodotti

Fondo Scuola popolare di Lover, 01/01/1875 - 31/12/1925

Storia

Con l'emanazione della legge-quadro del 1869 (1) vennero sostanzialmente modificate sia la struttura sia la didattica della scuola elementare. I punti cardine della legge furono essenzialmente l'istituzione di "scuole popolari generali" e di "scuole civiche", l'innalzamento a 14 anni dell'obbligo scolastico e l'obbligo di una speciale formazione per il corpo insegnante.

In seguito vennero promulgate altre norme e regolamenti che davano istruzioni più dettagliate sull'applicazione della legge del 1869, fino alla successiva pubblicazione delle leggi provinciali del 1892, che contribuirono a dare un assetto definitivo alle scuole popolari pubbliche (2).

Secondo la legge del 30 aprile 1892, n. 8 (3) concernente le scuole popolari pubbliche, "una scuola popolare pubblica generale deve esistere dovunque in un luogo o in più luoghi, casali o singole case situate nel circondario di un ora si trovano insieme secondo la media di cinque anni più di quaranta fanciulli obbligati alla scuola, i quali dovrebbero frequentare una scuola distante più di quattro chilometri. Una tale scuola è una scuola sistematica." (§1)

Se il numero degli alunni non superava il 40, si parlava invece di scuola "non sistematica o suppletoria".

La scuola popolare di Lover inizia probabilmente la sua attività nell'anno scolastico 1875/1876: è da questo periodo che infatti partono i registri presenti in archivio (4). In un primo tempo, fino cioè all'anno scolastico 1912/1913, era formata da una classe mista suddivisa al suo interno in quattro sezioni: la preparatoria e le sezioni I, II e III. Frequentavano la scuola i ragazzi e le ragazze dai sei ai quattordici anni. L'insegnante era unico.

Dall'anno scolastico 1913/1914 le classi diventano due.

La scuola di Lover si trovava nella giurisdizione del Circolo didattico di Denno.

L'attività si conclude con l'introduzione della riforma Gentile.

Condizione giuridica

Ente pubblico o "scuola popolare pubblica generale", come viene definita dall'art. 1 della legge del 30 aprile 1892.

- La legge-quadro o "fondamentale" per la scuola elementare nel periodo qui considerato, è la L. 14 maggio 1869, n. 62 in cui le scuole vengono divise in "scuole popolari generali" e "scuole civiche".

Inoltre la frequenza scolastica obbligatoria viene elevata a 14 anni; l'insegnante doveva frequentare l'istituto magistrale di quattro anni; diventavano obbligatori l'istituzione della biblioteca scolastica, la convocazione delle conferenze periodiche degli insegnanti e la frequenza a corsi di miglioramento.

- Ordinanza del Ministero del culto e della istruzione del 20 agosto 1870, n. 7648 relativa al Regolamento scolastico e didattico per le scuole popolari generali.

- Legge 2 maggio 1883: i maestri dirigenti devono avere l'abilitazione all'istruzione religiosa e gli insegnanti devono sorvegliare le classi anche durante l'insegnamento degli esercizi religiosi.

- Legge provinciale del 30 aprile 1892, n. 8 concernente le scuole popolari pubbliche: integra quella del 1869 in riferimento al tipo di scuole sistematiche o suppletorie, alla frequenza scolastica, alla copertura dei posti di insegnanti, al diritto alla pensione.

- Ordinanza del Ministero del culto e dell'istruzione del 29 settembre 1905, n. 159 colla quale si emana un Regolamento scolastico e didattico definitivo per le scuole popolari generali e per le scuole civiche: arricchisce l'ordinanza del 1869 riguardo alle "scritture d'ufficio" che dovevano essere conservate (viene introdotto il registro di protocollo).

Funzioni, occupazioni e attività

In accordo con i principi fondamentali espressi nell' art. 1 della legge del 14 maggio 1869, la scuola popolare era una scuola pubblica e come tale doveva impartire gli insegnamenti agli alunni senza alcuna distinzione di credo o di appartenenza sociale; aveva inoltre il compito di dare ai ragazzi un'educazione civile e religiosa e di fornire loro le adeguate conoscenze nel loro ruolo di futuri cittadini. La figura centrale del sistema scolastico era il maestro, che faceva della scuola non solo un centro di alfabetizzazione dove venivano insegnate la lettura, la scrittura e il far di conto, ma anche un luogo di formazione religiosa. Egli era nominato dall'amministrazione comunale e riceveva per questo suo incarico un regolare salario che il comune ricavava dalle tasse mensili pagate dagli "scolari non poveri", oppure, qualora il denaro non fosse sufficiente, dalla cassa comunale o dal fondo dei legati.

Con la legge del 14 maggio 1869 (5) si attestò l'importanza della formazione dei maestri, ai quali si chiese la frequenza di un istituto magistrale della durata di quattro anni, con l'obbligo di una formazione pratica presso scuole elementari modello per almeno un anno. Al termine dei quattro anni l'aspirante insegnante doveva sostenere l'esame finale, per avere il "certificato di maturità" e la possibilità di un incarico.

L'insegnante aveva come compito fondamentale quello di istruire i fanciulli, ma non era secondario quello della formazione e della corretta tenuta dell'archivio scolastico.

Successive norme e ordinanze integrarono e modificarono la legge del 1869, come ad esempio l'ordinanza del Consiglio scolastico provinciale del Tirolo del 21 novembre 1874 n. 16921 concernente i formulari per gli atti ufficiosi delle scuole popolari oppure la legge del 2 maggio 1883, che riconosceva esplicitamente il ruolo della religione nella scuola, tema molto dibattuto negli anni tra conservatori e liberali, sottolineando per esempio che "i maestri dirigenti debbono avere anche l'abilitazione all'istruzione religiosa e gli insegnanti tutti sono tenuti alla sorveglianza della scolaresca durante gli esercizi religiosi" (6).

"Per effetto anche del progressivo costituirsi delle varie associazioni locali che raccolgono sindacalmente i gruppi di insegnanti si arriva, il 30 aprile 1892, (7) al varo di una legge provinciale che finalmente determina in modo certo i salari degli insegnanti; in tal modo si pone fine alla contrattazione privata dello stipendio (che aveva opposto tante volte

i comuni agli insegnanti), si rivaluta la funzione docente anche col riconoscimento di un giusto compenso economico." Inoltre viene stabilito definitivamente il diritto alla pensione (8).

Rimase tuttavia invariata la discriminazione tra maestri e maestre; queste ultime penalizzate sia dal punto di vista professionale e retributivo (percepivano infatti il 20-25% in meno dei loro colleghi maschi) che dal punto di vista personale essendo costrette a un nubilato coattivo, pena il licenziamento in caso di matrimonio (definito "volontaria rinuncia al servizio").

Seguì la legge del 1 maggio 1904, n. 40 concernente le scuole popolari pubbliche, che cercò di ritoccare gli stipendi degli insegnanti abolendo, al contempo, le classi di salario per luogo legandole al servizio prestato e stabilendo un diverso computo degli anni aumentando le pensioni.

L'ultima legge scolastica provinciale del 7 giugno 1910, n. 52 valevole per la Contea principesca del Tirolo, sui rapporti di diritto dei maestri presso le scuole popolari pubbliche generali e presso le scuole civiche pubbliche, approvata prima dello scoppio della guerra, reintrodusse l'odiosa divisione economica per classi territoriali.

"Nella fase transitoria del dopoguerra, il Trentino conserva in gran parte l'organizzazione scolastica precedente compresi i suoi organismi di sorveglianza. La scuola popolare mantiene l'orario, il calendario ed anche i programmi della scuola austriaca con l'avvertenza di adeguare l'insegnamento della storia e della geografia alla nuova realtà nazionale. Rimane l'obbligo di frequenza fino a 14 anni. E in quanto alle maestre viene a cadere finalmente il cosiddetto nubilato obbligatorio. [...] Con il complesso delle riforme promosse da Gentile la struttura e l'organizzazione della scuola elementare si adegua sostanzialmente a quella nazionale" (9).

Struttura amministrativa

Secondo il Regolamento scolastico e didattico per le scuole popolari generali del 1870 la figura centrale dell'organizzazione scolastica era il maestro; oltre ad avere gli obblighi didattici, il maestro doveva curare le relazioni con i genitori, soprattutto per quello che riguardava il comportamento; il maestro doveva inoltre vigilare sui locali e sull'attrezzatura in dotazione alla scuola e controllare che le aule non venissero utilizzate per scopi estranei alla loro destinazione (art. 29).

Nel Regolamento scolastico e didattico definitivo del 1905 in aggiunta agli obblighi didattici, il maestro doveva "eccitare i fanciulli a far uso frequente ed opportuno della biblioteca per gli scolari" (art. 80) mentre negli articoli seguenti vengono specificati di che tipo dovessero essere gli eventuali castighi da infliggere agli alunni.

Per ogni istanza diretta alle autorità superiori, i maestri dovevano agire con il tramite del dirigente scolastico.

Il dirigente scolastico, o "reggente della scuola", come veniva precedentemente chiamato, o anche "direttore", era l'immediato superiore del maestro e doveva essere nominato in ogni scuola popolare a più classi; oltre a dover curare la precisa osservanza del regolamento scolastico, il dirigente doveva tenere l'amministrazione dell'intero istituto. Il dirigente rappresentava ufficialmente la scuola all'esterno e nel Consiglio scolastico locale e curava la corrispondenza con le autorità scolastiche; custodiva inoltre il "suggero" dell'ufficio.

Infine, il dirigente doveva, all'inizio di ogni anno scolastico, redigere l'orario delle lezioni della scuola ed assegnare i maestri alle classi.

La conferenza dei maestri nelle scuole popolari generali venne introdotta con la legge fondamentale del 1869, mentre nell'ordinanza del 1905 ne venne ribadita l'importanza. Nelle conferenze dei maestri, da tenersi regolarmente almeno

una volta al mese, si discuteva dei problemi della scuola, sia dal punto di vista pedagogico che amministrativo e le sue deliberazioni dovevano essere puntualmente annotate dal maestro sul catalogo della classe.

In stretta collaborazione con il dirigente operava il Sorvegliante scolastico locale. La funzione di Sorvegliante scolastico locale era una carica onoraria conferita dal Consiglio scolastico distrettuale in base alla legge del 30 aprile 1892, n. 7; il sorvegliante era anche membro di diritto del Consiglio scolastico locale ed era autorizzato ad assistere alle conferenze dei docenti; aveva il compito di verificare il corretto svolgimento dell'attività scolastica, sia nella compilazione dei registri, sia nel verificare la presenza dei mezzi scolastici necessari; doveva compilare annualmente la matricola scolastica e controllare il buono stato del locale scolastico e dell'abitazione per l'insegnante; vigilava sulla frequenza degli scolari, nonché sulla corretta durata delle lezioni; doveva compilare una relazione in occasione delle visite dell'ispettore scolastico distrettuale, scritte in collaborazione con l'insegnante, contenente le osservazioni, le proposte ed eventuali desideri per migliorare l'attività scolastica; era infine tenuto a presiedere gli esami finali e confermare le festività scelte dal maestro e a fornire dati utile per le statistiche sulle scuole.

L'amministrazione comunale doveva invece occuparsi del mantenimento della scuola (fornire mezzi adeguati all'istruzione e soddisfare le richieste dell'insegnante per il miglioramento delle lezioni), dei maestri (pagare puntualmente un corretto salario, procurare l'alloggio qualora egli venisse da fuori) e della condizione del locale scolastico (compiere lavori di manutenzione, o ricercare nuovi spazi se necessari, provvedere all'arredo in particolare di banchi o lavagne, procurare la legna per la stufa, e sostituirla in caso di cattivo funzionamento ecc.).

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.R.COOP (a cura di), Scuola elementare di Panchià. Inventario dell'archivio ed aggregati (1872 - 1999), Trento, 2010

A.R.COOP. (a cura di), Scuola elementare F. Crispi di Trento e aggregati. Inventario dell'archivio storico 1872-1975, Trento, 2009

Bibliografia

ANTONELLI Q. (a cura di), Per una storia della scuola elementare trentina. Alfabetizzazione ed istruzione dal Concilio di Trento ai giorni nostri, Trento, 1998.

ARCAINI R.G. (a cura di), Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, Trento, 2003

CIVES, G., (a cura di), La scuola italiana dall'unità ai nostri giorni, Nuova Italia, Firenze, 1990

GENTILE G., La riforma della scuola in Italia, Firenze, 1989

LEONARDI E., La scuola elementare trentina dal Concilio di Trento all'annessione alla Patria, Trento, 1959.

ANTONELLI Q., Storia della scuola elementare e formazione degli archivi scolastici nel Trentino, IN: Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, a cura di Arcaini R.G., Trento, 2003

BERTASSI C., Storie di ordinaria povertà. Scuole e maestri nel Trentino austriaco, IN: Per una storia della scuola elementare trentina. Alfabetizzazione ed istruzione dal Concilio di Trento ai giorni nostri, a cura di ANTONELLI Q., Trento, 1998

Note

- (1) Legge del 14 maggio 1869, n. 62, colla quale si stabiliscono le massime fondamentali dell'azienda d'istruzione rispetto alle scuole popolari (B.L.I. puntata XXIX, n. 62, 1869).
- (2) Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, a cura di ARCAINI R.G., Trento, 2003 (pagg. XLII-XLIII).
- (3) Legge del 30 aprile 1892, n. 8, valevole per la contea principesca del Tirolo concernente le scuole popolari pubbliche (Bollettino delle Leggi e delle Ordinanze per la Contea principesca del Tirolo e per il Vorarlberg, puntata II, n. 8, 1892).
- (4) Cfr. Scuola popolare di Lover, Cataloghi di classe.
- (5) L'applicazione della legge del 1869 avvenne con l'ordinanza del Ministero del culto e dell'istruzione del 20 agosto 1870, n. 7648 colla quale venne emanato un Regolamento scolastico e didattico per le scuole popolari generali (B.L.I. puntata XLII, 1870).
- (6) ANTONELLI, Q. Storia della scuola elementare e formazione degli archivi scolastici nel Trentino, IN: Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, a cura di ARCAINI R.G., Trento, 2003 (pag. XLIV).
- (7) Legge 30 aprile 1892, n. 7 riguardante la sorveglianza sulle scuole (Bollettino delle Leggi e delle Ordinanze per la Contea principesca del Tirolo e per il Vorarlberg, puntata II, n. 7, 1892).
- (8) BERTASSI, C., Storie di ordinaria povertà. Scuole e maestri nel Trentino austriaco IN: Per una storia della scuola elementare trentina, a cura di ANTONELLI Q., Trento, 1998.
- (9) ANTONELLI, Q. Storia della scuola elementare e formazione degli archivi scolastici nel Trentino, IN: Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, a cura di ARCAINI R.G., Trento, 2003 (pagg. XLVIII; L).

fondo

Scuola popolare di Lover, 1875 - 1925

registri 60

Soggetti produttori

Scuola popolare di Lover, [1875] - 1925

Lingua

Italiano

serie

Cataloghi di classe, 1875 - 1924

registri 57

Contenuto

L'art. 3 del regolamento scolastico e didattico definitivo per le scuole popolari generali, contenuto nell'ordinanza ministeriale del 20 agosto 1870 n. 7648 (Boll. dell'Impero n. 105) del Consiglio scolastico provinciale, prescriveva diversi formulari per gli atti ufficiosi delle diverse categorie di scuole popolari. Le direttive fissate prevedevano che per ogni singola classe delle scuole popolari si compilasse un catalogo di classe nel quale il maestro o la maestra scrivesse i nomi di tutti gli alunni e le alunne frequentanti la classe rispettiva; in ciascuna sezione figuravano, in ordine alfabetico e con numero progressivo, prima i frequentanti maschi e poi le femmine. Nel periodo austriaco il catalogo di classe registrava i dati anagrafici degli alunni e le classificazioni trimestrali con una graduazione di merito discendente da 1 a 5, che doveva coprire per ogni materia quattro "campi educativi": il contegno, la diligenza, il profitto e la forma esterna dei lavori scritti (1).

La serie raccoglie 57 cataloghi, compresi fra gli anni scolastici 1875/1876-1923/1924.

I registri, divisi in finche, riportano: gli elenchi dei frequentanti divisi in ordine alfabetico e per sezione (prima i maschi e poi le femmine) con l'indicazione di cognome e nome, data e luogo di nascita e religione degli/le alunni/e; nomi dei genitori o dei loro rappresentanti, professione e luogo di domicilio; il numero delle assenze giustificate e non. Seguono i voti nelle varie materie scolastiche tra cui: condotta morale, diligenza, religione, leggere, scrivere, lingua d'insegnamento (grammatica, ortografia, comporre), conteggio unito alla dottrina delle forme geometriche, storia naturale e fisica, geografia e storia, disegno, canto, ginnastica (per i maschi), lavori femminili (per le femmine), data di primo ingresso nella scuola e di dimissione dalla stessa, annotazioni.

Note

(1) ANTONELLI Q., Storia della scuola elementare e formazione degli archivi scolastici nel Trentino, IN: Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, a cura di ARCAINI R.G., Trento, 2003, pp. LV-LVI.

1

"Catalogo della scuola popolare promiscua di Lover"

1875 - 1876

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III e preparatoria).

Insegnante: non rilevato.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

2

"Catalogo della scuola popolare unica di Lover"

1876 - 1877

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III e preparatoria), con nota dei ragazzi e delle ragazze che frequentano "la ripetizione".

Insegnante: non rilevato.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 21 n.n.

3

"Catalogo bimestrale per I e preparatoria"

1878 - 1879

Registro della classe promiscua (sezione I e preparatoria).

Insegnante: Isidoro Zadra "direttore"; Lucia Corazola "sotto maestra".

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 6 n.n.

4

"Catalogo bimestrale per la III e II promiscua"

1878 - 1879

Registro delle classe promiscua (sezioni II, III).

Insegnante: Isidoro Zadra.

Registro; carta, legatura in carta, cc. 8 n.n.

5

"Catalogo bimensile"

1879 - 1880

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III e preparatoria).

Insegnante: Isidoro Zadra.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 14 n.n.

6

"Catalogo della scuola popolare promiscua di Lover"

1881 - 1882

Registro della classe promiscua (sezione unica).

Insegnante: Isidoro Zadra.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 10 n.n.

7

"Catalogo semestrale della scuola di Lover"

1882 - 1883

Registro della classe promiscua (sezione unica).

Insegnante: non rilevato.

Registro; carta, legatura in carta, cc. 13 n.n.

8

"Catalogo semestrale"

1883 - 1884

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III e preparatoria).

Insegnante: Isidoro Zadra.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 13 n.n.

9

"Catalogo della scuola promiscua di Lover"

1884 - 1885

Registro della classe promiscua (sezione unica).

Insegnante: Isidoro Zadra.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

10

"Catalogo semestrale"

1885 - 1886

Registro della classe promiscua (sezione unica).

Insegnante: Isidoro Zadra.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 13 n.n.

11

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua di tre sezioni in Lover"

1886 - 1887

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: non rilevato.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 5 n.n.

12

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1887 - 1888

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: Anna Inama.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 14 n.n.

13

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1888 - 1889

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: Anna Inama "maestra dirigente".

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 13 n.n.

14

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1889 - 1890

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: Maria Tarter "maestra dirigente".

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

15

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1890 - 1891

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: Maria Tarter "maestra dirigente".

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 13 n.n.

16

"Catalogo della scuola popolare pubblica d'una classe promiscua in Lover"

1891 - 1892

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: Maria Tarter "maestra dirigente".

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 14 n.n.

17

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1892 - 1893

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: Maria Tarter.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

18

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1893 - 1894

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: Maria Cattani.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 11 n.n.

19

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1894 - 1895

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: W. G. M.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

20

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1895 - 1896

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: Faustina Tanel "maestra dirigente".

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

21

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1896 - 1897

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: non rilevato.

Italiano

Registro, legatura in carta, cc. 11 n.n.

22

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1897 - 1898

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: Caterina Verones "maestra dirigente".

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

23

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1898 - 1899

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: non rilevato.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

24

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1900 - 1901

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: non rilevato.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 10 n.n.

25

"Catalogo della scuola popolare pubblica di una classe promiscua in Lover"

1901 - 1902

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: Caterina Verones "maestra dirigente".

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 11 n.n.

26

"Catalogo della classe unica promiscua Lover"

1902 - 1903

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: T. Pellegrini "maestra dirigente".

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 10 n.n.

27

"Catalogo della classe unica promiscua pubblica di Lover"

1903 - 1904

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: T. Pellegrini "maestra dirigente".

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 9 n.n.

28

"Catalogo della classe unica promiscua pubblica di Lover"

1905 - 1906

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: non rilevato.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 10 n.n.

29

"Catalogo della classe unica della scuola popolare in Lover"

1906 - 1907

Registro della classe promiscua (sezioni I, II, III).

Insegnante: non rilevato.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 7 n.n.

30

"Catalogo scolastico per l'anno 1907-1908 della scuola di Lover. Classe unica"

1907 - 1908

Registro della classe mista (sezioni I, II, III).

Insegnante: Gemma Foradori.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

31

"Catalogo scolastico per l'anno 1909 della scuola di Lover. Classe unica"

1908 - 1909

Registro della classe mista (sezioni I, II, III).

Insegnante: Giuseppina Gottardi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

32

"Catalogo della classe nella scuola popolare mista di unica classe in Lover"

1909 - 1910

Registro della classe mista (sezioni I, II, III).

Insegnante: Giuseppina Gottardi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

33

"Catalogo per l'anno 1911 della scuola di Lover. Classe unica"

1910 - 1911

Registro della classe mista (sezioni I, II, III).

Insegnante: Giuseppina Gottardi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 11 n.n.

34

"Catalogo della scuola popolare di Lover. Classe unica"

1911 - 1912

Registro della classe mista (sezioni I, II, III).

Insegnante: Diomira Franzoi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 15 n.n.

35

"Catalogo della scuola popolare di Lover. Classe unica"

1912 - 1913

Registro della classe mista (sezioni I, II e III).

Insegnante: G. Gezzi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 16 n.n.

36

"Catalogo della classe nella scuola popolare generale mista di due classi in Lover"

1913 - 1914

Registro della prima classe mista (sezioni I e II).

Insegnante: Erminia Rossi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 10 n.n.

37

"Catalogo della II classe nella scuola popolare di Lover"

1913 - 1914

Registro della seconda classe mista (sezioni I e II).

Insegnante: Maria Tomasini.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 8 n.n.

38

"Catalogo della I classe nella scuola popolare di Lover"

1914 - 1915

Registro della prima classe mista (sezioni I, II e III).

Insegnante: Erminia Rossi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 11 n.n.

39

"Catalogo della II classe nella scuola popolare di Lover"

1914 - 1915

Registro della seconda classe mista (sezioni I e II).

Insegnante: Diomira Franzoi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 8 n.n.

40

"Catalogo scolastico per l'anno 1915-16 della scuola di Lover. Classe I mista"

1915 - 1916

Registro della prima classe mista (sezioni I, II e III).

Insegnante: Erminia Rossi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 11 n.n.

41

"Catalogo scolastico per l'anno 1915-16 della scuola di Lover. Classe seconda"

1915 - 1916

Registro della seconda classe mista (sezioni I e II).

Insegnante: Diomira Franzoi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 8 n.n.

42

"Catalogo della I classe"

1916 - 1917

Registro della prima classe mista (sezioni I, II e III).

Insegnante: Diomira Franzoi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 10 n.n.

43

"Catalogo della II classe"

1916 - 1917

Registro della seconda classe mista (sezioni I e II).

Insegnante: Diomira Franzoi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 9 n.n.

44

"Catalogo della prima classe mista della scuola popolare di due classi in Lover"

1917 - 1918

Registro della prima classe mista (sezioni I, II e III).

Insegnante: Severina Wegher.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

45

"Catalogo della II classe mista della scuola popolare di due classi in Lover"

1917 - 1918

Registro della seconda classe mista (sezioni "inferiore" e "superiore").

Insegnante: Diomira Franzoi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 7 n.n.

46

"Catalogo della classe I nella scuola popolare di Lover di due classi"

1918 - 1919

Registro della prima classe mista (sezioni A I e II e B I e II).

Insegnante: Maria Elger.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 13 n.n.

47

"Catalogo della classe II nella scuola popolare generale di due classi in Lover"

1918 - 1919

Registro della seconda classe mista (sezioni "inferiore" e "superiore").

Insegnante: Franco Stainmayer.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 9 n.n.

48

"Catalogo I classe"

1919 - 1920

Registro della prima classe mista (sezioni A I e II e B I e II).

Insegnante: Francesca Cagliari.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 11 n.n.

49

"Catalogo della II classe mista di Lover"

1919 - 1920

Registro della seconda classe mista (sezioni "inferiore" e "superiore").

Insegnante: Amalia Tommasini.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 8 n.n.

50

"Catalogo di classificazione per la prima classe della scuola popolare di Lover di due classi in Lover"

1920 - 1921

Registro della prima classe mista (sezioni I e II).

Insegnante: Francesca Cagliari.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 11 n.n.

51

"Catalogo scolastico per l'anno 1920-21 della scuola di Lover. Classe II"

1920 - 1921

Registro della seconda classe mista (sezioni I e II).

Insegnante: ? Angeli.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 9 n.n.

52

"Catalogo della I classe nella scuola popolare di Lover"

1921 - 1922

Registro della prima classe mista (sezioni I e II).

Insegnante: Teresina Maurina Panizza.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 7 n.n.

53

"Catalogo della seconda classe nella scuola popolare di Lover"

1921 - 1922

Registro della seconda classe mista (sezioni "inferiore" e "superiore").

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 12 n.n.

54

"Catalogo della I classe della scuola popolare generale mista"

1922 - 1923

Registro della prima classe mista (sezioni "inferiore" e "superiore").

Insegnante: Teresina Maurina.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 9 n.n.

55

"Catalogo della seconda classe della scuola popolare generale mista"

1922 - 1923

Registro della seconda classe mista (sezioni "inferiore" e "superiore").

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 11 n.n.

56

"Catalogo della I classe della scuola popolare generale mista"

1923 - 1924

Registro della prima classe mista (sezioni "inferiore" e "superiore").

Insegnante: Vittoria Pedron.

Contiene: verbale degli scrutini delle due sezioni, 1924 maggio.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 9 n.n.

57

"Catalogo della seconda classe della scuola popolare generale mista"

1923 - 1924

Registro della seconda classe mista (sezioni "inferiore" e "superiore").

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

Contiene: verbale dell'esame sostenuto dai frequentanti delle due sezioni, 1924 maggio 10.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 10 n.n.

serie

Registri di licenziamento, [1880 - 1881]

registri 1

Contenuto

La serie è formata da un registro sul quale sono riportati i nomi degli alunni presenti nelle diverse sezioni (I, II, III e preparatoria) della scuola di Lover, con parziali annotazioni relative alla condotta e al profitto nelle diverse discipline: "frequentazione, condotta morale, dottrina religiosa, leggere, esercizi grammaticali, ortografia, comporre, conti, storia naturale, fisica, geografia, storia, scrivere".

Il registro non riporta segni di ufficialità e non compare il nome della scuola.

58

"Libro di licenziamento"

[1880 - 1881]

Elenchi degli scolari presenti nelle sezioni I, II, III e preparatoria con parziali annotazioni relative al profitto nelle diverse discipline.

Maestro "provvisorio": Isidoro Zadra (1).

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 30 n.n.

Note

(1) Il nome è riportato a piede della pagina relativa alla "Classe preparatoria-Sezione femminile".

serie

Matricole scolastiche, 1892 - 1925

registri 1

Contenuto

La matricola scolastica, già prevista dal regolamento teresiano come "catalogo di tutti quei fanciulli che hanno da andar a scuola", venne poi meglio specificata nella sua forma dalla L. 8/1892 (1).

In base a tale legge, la matricola registrava tutti i ragazzi in età scolastica i cui genitori abitavano entro il circondario scolastico, ma non doveva essere confusa con l'elenco dei ragazzi che effettivamente frequentavano la scuola; infatti nella matricola erano compresi anche i ragazzi esonerati dalla frequenza, così come quelli che frequentavano altre scuole o quelli che lavoravano e ricevevano un'istruzione speciale.

La matricola doveva essere compilata ogni anno dal Consiglio scolastico locale, che ne forniva poi una copia al dirigente della scuola.

La matricola veniva compilata in tre parti: la prima parte registrava i "fanciulli obbligati alla scuola, per i quali non esistono motivi di dispensa"; la seconda parte i "fanciulli obbligati alla scuola, che in base al § 17 della legge sono dispensati dalla frequentazione della scuola pubblica" ed infine la terza parte i "fanciulli ammessi alla scuola in base al § 15, capoverso 3 della legge", cioè i ragazzi provenienti da altri circondari scolastici.

In base alle norme di compilazione presenti sui registri stessi, nella matricola si registravano prima i ragazzi e le ragazze dell'ottavo anno di frequenza, poi quelli del settimo e così via; si annotavano quindi prima i ragazzi più grandi (quelli fino al compimento del tredicesimo anno di età) e poi a seguire fino ai più piccoli (quelli che frequentavano il primo anno di scuola).

La serie è formata da un registro riportante le matricole dal 1892 al 1925.

Note

(1) Legge dei 30 aprile 1892, n. 8 valevole per la Contea principesca del Tirolo concernente la scuole popolari pubbliche.

59

"Matricola scolastica della scuola in Lover"

1892 - 1925

Registro dei ragazzi nati dal 1892 al 1925 (1) tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo nel distretto di Lover, con annotazioni relative alla data del conseguimento della licenza e a eventuali trasferimenti in altre sedi scolastiche.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 11 n.n.

Note

(1) L'elenco dei ragazzi nati nel 1925 ed entrati nella scuola dall'anno scolastico 1931/32 è riportato anche su un altro registro (Cfr. Scuola elementare di Lover, Matricole scolastiche, reg. 1).

serie

Cataloghi generali, 1918 - 1919

registri 1

Contenuto

La serie è formata da un registro sul quale sono riportati tutti gli scolari frequentanti la scuola nell'anno scolastico 1918-1919, suddivisi per classi e sezioni, con esiti dei trimestri, note delle esenzioni dalla frequenza scolastica nel periodo estivo, note relative all'esito di esami e al rilascio della licenza.

60

"Catalogo generale. Anno scolastico 1918-1919"

1918 - 1919

Altre denominazioni: "Registro catalogo generale della scuola popolare di due classi in Lover" (tit. int.)

Registro degli scolari frequentanti la scuola nell'anno scolastico 1918-1919, suddivisi per classi e sezioni, con esiti dei trimestri, note delle esenzioni dalla frequenza scolastica nel periodo estivo, note relative all'esito di esami e al rilascio della licenza.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 20 n.n.

Ente

Scuola elementare di Lover

1924 - [1970]

Luoghi

Lover (Campoddenno, TN)

Archivi prodotti

Fondo Scuola elementare di Lover, 01/01/1924 - 31/12/1966

Storia

Il passaggio tra il sistema scolastico austriaco e il sistema scolastico italiano avvenne per gradi e in via sperimentale per i primi tre anni di applicazione della serie di decreti conosciuti con il nome di "Riforma Gentile".

Dapprima con l'articolo unico del R.D. 7 gennaio 1923, n. 26 venne abrogata la norma che sospendeva l'applicazione di leggi e decreti nelle Nuove Province (1); poterono entrare così in vigore tutte le normative della "Riforma Gentile", a partire dal R.D. 31 dicembre 1922, n. 1679, che riordinava l'amministrazione scolastica; Giovanni Gentile, che fu ministro dell'istruzione pubblica nel primo governo Mussolini nel 1922, realizzò, con delega parlamentare, i decreti del 1923 e la riforma dell'intero sistema scolastico italiano; gli furono dati pieni poteri, con scadenza al 31 dicembre 1923: in particolare firmò il decreto 2185/1923, in vigore dal 24 ottobre 1923, che, in 26 articoli, rimaneggiò tutto l'ordinamento dei gradi scolastici e dei programmi didattici dell'istruzione elementare (2).

Con l'inizio dell'anno scolastico 1923/24 diventarono operative anche le nuove norme sul servizio ispettivo nelle scuole elementari e popolari delle Nuove Province (3), mentre dal 1 ottobre 1924 furono introdotte le norme per l'organizzazione delle scuole elementari della Venezia Tridentina dal punto di vista didattico, con l'entrata in vigore del "Regolamento sull'organizzazione interna delle varie scuole elementari pubbliche della Venezia Tridentina" (4).

L'"Ordinamento dei gradi scolastici e dei programmi didattici dell'istruzione elementare" distingueva la "scuola elementare" in tre gradi: preparatorio, inferiore e superiore. Il grado preparatorio non era obbligatorio, durava tre anni ed era per i bambini dai 3 ai 6 anni, quella che oggi chiamiamo scuola materna; il grado inferiore durava tre anni, mentre quello superiore in almeno due anni (art. 1). I gradi inferiore e superiore costituivano il vero e proprio corso elementare, della durata complessiva di cinque anni.

Era poi previsto un ulteriore ciclo di tre anni costituito dalle classi integrative di avviamento professionale.

Con la Riforma Gentile le scuole elementari vennero inoltre ripartite in base al numero degli alunni in: scuole classificate, con più di 40 alunni e la cui gestione era affidata ai Provveditori e ai Comuni; in scuole provvisorie, con meno di 40 ma con più di 15 alunni, gestite da istituzioni culturali con il contributo del Ministero e da scuole sussidiate (o rurali) con meno di 15 alunni, istituite da privati con l'approvazione dell'autorità scolastica.

Il Regolamento introdotto con l'anno scolastico 1924/25, prevedeva, per gli alunni dai sei ai quattordici anni, otto anni di scuola divisi in cicli: il grado inferiore (dalla I alla III classe, nelle quali venivano insegnati, oltre a scrivere, a leggere e a far di conto, nozioni fondamentali di dottrina cristiana e rudimenti di geografia); il grado superiore (IV e V classe,

dove si aggiungevano lo studio della storia, nozioni di diritto e di economia); le classi integrative di avviamento professionale (VI, VII, VIII) che prevedevano insegnamenti ed esercitazioni specifiche.

La durata dell'anno scolastico per i primi quattro anni di scuola era di 180 giorni di scuola di 5 ore ciascuna con orario spezzato: negli altri quattro, per i quali scattava la possibilità dell'esonero estivo, si riducevano a 108 giornate.

La scuola elementare di Lover, istituita in seguito alla riforma Gentile, faceva parte della Direzione didattica di Spormaggiore che aveva sostituito nel 1925 quella di Denno, soppressa il primo maggio di quell'anno (5).

Nella "statistica" relativa alle scuole della zona promossa dal Ministero della pubblica istruzione nel 1951, si rilevava che la scuola era ospitata provvisoriamente presso la canonica del paese, in alcuni locali al secondo piano, poiché non possedeva una sede propria (6). Si componeva di cinque classi distribuite in due aule. La scuola disponeva di un ambulatorio; aveva quattro "bibliotechine" di classe. Vi insegnavano due maestre.

La scuola elementare di Lover venne soppressa negli anni Settanta (7). Gli alunni del paese furono convogliati nella scuola di Campodenno.

Condizione giuridica

Il R.D. 1 ottobre 1923, n. 2185, Ordinamento dei gradi scolastici e dei programmi didattici dell'istruzione elementare, in vigore dal 24 ottobre 1923 introduce l'ordinamento scolastico nelle Nuove Provincie, mentre il Decreto del Provveditore agli studi per la Venezia Tridentina 19 aprile 1924, n. 3989-B. 15, in vigore dal 1 ottobre 1924, introduce il Regolamento sull'organizzazione interna delle varie scuole elementari pubbliche della Venezia Tridentina.

Il T.U. 5 febbraio 1928, n. 577, in vigore con modificazioni fino alla creazione della scuola media unica, nel 1962, raccoglie la legislazione precedentemente introdotta.

Il T.U. sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175 (art. 2) sancisce il passaggio della scuola elementare direttamente allo Stato, mentre, per effetto del R.D. 1 luglio 1933, n. 786, in vigore il 1 gennaio 1934, si completa l'assorbimento nello Stato di tutto il personale scolastico.

Funzioni, occupazioni e attività

Secondo il Regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare (T.U. del 1928), "Le Amministrazioni scolastiche e i Comuni che conservano la diretta amministrazione delle scuole sono tenuti a provvedere all'istruzione dei fanciulli obbligati nei luoghi dove questi, entro il raggio determinato dall'articolo seguente, siano in numero superiore a 15" (art. 100).

Le scuole avevano inoltre l'obbligo di provvedere ai ragazzi e alle ragazze iscritti sugli elenchi degli "obbligati alla scuola": "Ogni scuola deve raccogliere i fanciulli obbligati che si trovino nel raggio di due chilometri di percorso, computato su strada ordinaria. Qualora manchino strade ordinarie o quelle esistenti siano malagevoli o se altre speciali condizioni di luoghi rendano difficile e precaria la frequenza alla scuola, questa si intende istituita solo per gli alunni che in un raggio ridotto siano nella possibilità di frequentarla." (art. 101)

Precise disposizioni erano poi date per il numero degli alunni per ogni classe:

"Il numero massimo di alunni che possono essere affidati ad un sol maestro, in una o più classi, nell'orario scolastico ordinario, è di 60. Quando tale numero sia superato per un mese almeno e l'autorità scolastica abbia fondato motivo di

ritenere che ciò debba ascrivarsi a cause di carattere permanente, si farà luogo allo sdoppiamento istituendo una nuova classe o scuola" (art. 102).

I programmi di studio dovevano essere stabiliti con ordinanza ministeriale e le approvazioni con regio decreto; a base della scuola inferiore e superiore vi era l'insegnamento della religione, mentre la lingua d'insegnamento doveva essere l'italiano.

Struttura amministrativa

In base al T.U 577/1928, l'istruzione elementare era impartita gratuitamente in tutti i comuni; le scuole elementari si distinguevano in scuole classificate, non classificate e sussidiate; le scuole classificate erano istituite e mantenute dai Provveditorati agli studi o dai Comuni.

I Comuni, qualora la scuola fosse a carico del Provveditorato, dovevano contribuire al mantenimento con un contributo proporzionale al numero degli abitanti.

L'amministrazione della scuola elementare era affidata, di regola, ad un insegnante di ruolo (art. 66).

Contesto generale

Sia in base alle norme entrate in vigore dopo l'annessione al Regno d'Italia delle Nuove Province, sia in base alla legislazione successiva, fino all'autonomia della scuola, tutte le amministrazioni scolastiche dipendevano dal Ministero.

Dal 1923 al 1929 l'istruzione dipendeva dal Ministero della pubblica istruzione.

Il governo Mussolini lo sostituì, con decreto 1661/1929, con il Ministero dell'educazione nazionale.

Dal 1944 in poi, venne ripristinata la denominazione Ministero della pubblica istruzione.

Secondo la normativa raccolta nel T.U. 577/1928, il diretto superiore del maestro elementare era il direttore didattico governativo.

Al direttore didattico governativo era affidato un circolo didattico dipendente dal Provveditorato agli studi.

Il Provveditorato, nominato su base regionale, era direttamente dipendente dal Ministero.

Il Provveditorato sovrintendeva agli Ispettori scolastici, che avevano funzioni di vigilanza su una circoscrizione scolastica, ai Consigli scolastici, che avevano funzioni amministrative, e ai Consigli di disciplina, che avevano funzioni di vigilanza sui direttori didattici comunali per i comuni più grandi.

Con D.P.R. 416/1974 vengono istituiti anche nella scuola elementare gli organi collegiali: consiglio di interclasse, consiglio di circolo, collegio dei docenti e comitato per la valutazione dei docenti. Il loro operato è direttamente controllato dalla direzione didattica corrispondente.

Alla Direzione didattica sovrintende il Consiglio scolastico provinciale e a questo il Provveditore agli studi.

Il territorio viene diviso poi in distretti scolastici, i cui organi sono i Consigli scolastici distrettuali; tutti i Consigli scolastici distrettuali dipendono dal Consiglio nazionale della pubblica istruzione e questo direttamente dal Ministero.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.R.COOP (a cura di), Scuola elementare di Panchià. Inventario dell'archivio ed aggregati (1872 - 1999), Trento, 2010

A.R.COOP. (a cura di), Scuola elementare F. Crispi di Trento e aggregati. Inventario dell'archivio storico 1872-1975, Trento, 2009

Bibliografia

ANTONELLI Q. (a cura di), Per una storia della scuola elementare trentina. Alfabetizzazione ed istruzione dal Concilio di Trento ai giorni nostri, Trento, 1998.

ANTONELLI Q., Storia della scuola elementare e formazione degli archivi scolastici nel Trentino, IN: Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, a cura di Roberta G. Arcaini, Trento, 2003

ARCAINI R.G. (a cura di), Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, Trento, 2003

CIVES, G., (a cura di), La scuola italiana dall'unità ai nostri giorni, Nuova Italia, Firenze, 1990

GENTILE G., La riforma della scuola in Italia, Firenze, 1989

La scuola fa la storia: gli archivi scolastici per la ricerca e la didattica, a cura di SEGA M.T., Portogruaro (VE), 2002

LEONARDI E., La scuola elementare trentina dal Concilio di Trento all'annessione alla Patria, Trento, 1959.

ZANOBINI L., Codice delle leggi sulla pubblica istruzione. Volume primo. Istruzione primaria, Milano, 1965

Note

(1) R.D. 7 gennaio 1923, n. 26, che abroga l'art. 6 del R.D.L. 31 agosto 1921, n. 1269, concernente la sistemazione amministrativa nelle Nuove Provincie.

(2) R.D. 1 ottobre 1923, n. 2185, Ordinamento dei gradi scolastici e dei programmi didattici dell'istruzione elementare, in vigore dal 24 ottobre 1923.

(3) R.D. 17 maggio 1923, n. 1130 che detta norme per il servizio ispettivo nelle scuole elementari e popolari delle Nuove Provincie.

(4) Decreto del r. Provveditore agli studi per la Venezia Tridentina 19 aprile 1924, n. 3989-B. 15, in vigore dal 1 ottobre 1924 che introduce il "Regolamento sull'organizzazione interna delle varie scuole elementari pubbliche della Venezia Tridentina".

(5) Cfr. Regio Provveditorato agli Studi per la Venezia Tridentina, Trento, 1 aprile 1925, prot. n. 3976 A/ld gen. Variazioni alle circoscrizioni e ai circoli direttivi.

(6) Cfr. Scuola elementare di Lover, Carteggio e atti, fasc. 1.

(7) Cfr. Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo, a cura di ARCAINI R. G., Provincia autonoma di Trento, 2003, p. 119.

fondo

Scuola elementare di Lover, 1924 - 1966

registri 85, fascicoli 1

Soggetti produttori

Scuola elementare di Lover, 1924 - [1970]

Lingua

Italiano

serie

Giornali di classe, 1924 - 1966

registri 83

Contenuto

Il registro di classe è un documento pubblico, in dotazione ad ogni classe di un complesso scolastico. Su di esso si annotano i provvedimenti disciplinari (note disciplinari, sospensioni), i compiti e il programma svolto dagli insegnanti in ogni singola giornata, le assenze e le giustificazioni. Come ogni atto pubblico non può essere contraffatto né distrutto senza incorrere in una sanzione.

Con la riforma Gentile introdotta con il R. D. del 1 ottobre 1923 n. 2185, furono rilevanti i cambiamenti introdotti nel sistema scolastico nazionale. L'art. 27 dell'ordinanza ministeriale del 10 gennaio 1924, che regolamentava con norme applicative il predetto decreto, prevedeva la tenuta del registro della classe da parte di ogni insegnante come documentazione principale dell'attività didattica da sottoporsi a periodica ispezione (1) e introduceva nel registro di classe uno spazio dedicato alla cronaca della scuola, nel quale l'insegnante doveva segnalare i fatti salienti della vita scolastica, le osservazioni sull'andamento dell'attività didattica e su ogni singolo allievo/a. Nelle intenzioni dell'ideatore Giuseppe Lombardo Radice, al quale si devono i programmi della scuola elementare del 1923, "ciò avrebbe permesso di scoprire il segreto dell'effettiva scuola esaminando i documenti, peraltro solitamente freddi e distaccati, ma mai tanto da non tradire la personalità del maestro o maestra" (2). Il registro di classe, denominato dapprima "diario" e poi "giornale della classe", unificava le funzioni che precedentemente avevano il "catalogo" e il "libro della classe" rimasti in vigore fino all'applicazione della riforma Gentile (3).

Nel corso degli anni i registri scolastici subirono modifiche dovute al variare dei programmi ministeriali (D.M. del 9 febbraio 1945, n.459, parzialmente modificato dal D.P.R. del 14 giugno 1955, n.503; e D.P.R. del 27 aprile 1960, n.617).

La serie raccoglie 84 registri di classe della scuola elementare di Lover dall'anno scolastico 1924/1925 fino all'anno scolastico 1965/1966.

Dall'anno scolastico 1924/1925 fino al 1927/1928 i registri di classe sono denominati 'diari', dal 1928/1929 fino al 1944/1945 'giornali', dal 1945/1946 fino al 1952/1953 'registri' e, infine, dal 1953/1954 viene ripresa la denominazione di 'giornali di classe'.

I giornali della classe, salvo lievi modifiche, sono formati da nove partizioni espresse in numero romano riportanti: I. Notizie statistiche relative: a) all'insegnante, b) agli alunni e c) alle giornate di scuola mese per mese con l'indicazione dell'inizio e del termine delle lezioni; II. Elenco alfabetico degli/le alunni/e; III. Programma didattico per gruppi di lezioni da svolgersi nell'anno; IV. Svolgimento del programma didattico mensile; V. Registro delle qualifiche degli/le alunni/e (in ordine alfabetico); VI. Cronaca ed osservazioni dell'insegnante sulla vita della scuola; VII. Registro degli scrutini o degli esami; VIII. Verbale dell'esame; IX. Relazione finale dell'insegnante.

I registri si riferiscono alle cinque classi elementari e alle classi post-elementari (4) o di avviamento o preparatorie.

Nel contenuto di ogni unità compare il nome dell'insegnante titolare che materialmente ha compilato il registro.

Note

- 1) ZANOBINI L., VETRINI T., Dizionario della pubblica istruzione, Milano, 1968-1975, p.551: "Il giornale di classe è conservato nella scuola, a disposizione delle autorità scolastiche per eventuali controlli, almeno per un biennio. Decorso tale termine, deve essere conservato nell'archivio della direzione didattica, unitamente ai registri d'esame (art.425 del R. D. n.1297/1928). Tuttavia per evitare possibili casi di dispersione, si è introdotta la prassi per cui l'insegnante, al termine delle iscrizioni, trasmette al direttore, che lo conserva nel proprio ufficio, il giornale di classe relativo all'anno precedente".
- 2) Tratto da: La scuola fa la storia: gli archivi scolastici per la ricerca e la didattica, a cura di SEGA M.T., Portogruaro (VE), 2002.
- 3) Ordine ministeriale 10 gennaio 1924, Norme regolamentari per l'applicazione del Regio Decreto del 1 ottobre 1923, n.2185. L'art. 27 della circolare prevede al punto 5 l'estensione di una "cronaca della scuola, con notizie e dati sulla frequenza degli scolari, sulle assenze durante l'anno; sulle ragioni eccezionali delle numerose assenze; sulle assenze del maestro ed eventuali consegne didattiche fatte al maestro supplente; sullo stato dei sussidi didattici; sulle opere integrative; sulle visite, gite, feste della scuola, sulle visite ricevute dai superiori e su episodi notevoli della vita cittadina in rapporto alla scuola".
- 4) ZANOBINI L., BRACCI A., Raccolta delle circolari sulla Pubblica Istruzione, Giuffrè, Milano, 1960, vol. I, Istruzione primaria, pp.702-703: "nelle province di Sondrio e di Trento funzionano da diversi anni in via sperimentale, classi elementari riservate ai ragazzi che altrimenti dovrebbero ripetere, talora per più anni, l'ultima classe del corso elementare: trattasi delle cosiddette sesta, settima e ottava."

61

Giornale di classe

1924 - 1925

Altre denominazioni: "Diario della I, II, III classe della scuola popolare Lover. Anno scolastico 1924-1925"

"Diario di classe. Scuola elementare mista di 5 classi in Lover" (tit. int.)

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Lidia Cantoni.

Contiene: "Programma" per le classi I, II e III per l'anno scolastico 1924/25; verbale dell'esame sostenuto dai frequentanti delle tre classi, 1925 luglio 8.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 21 n.n.

62

Giornale di classe

1924 - 1925

Altre denominazioni: "Diario di classe. Scuola elementare mista di cinque classi in Lover. Classe IV e V"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

Contiene: verbale dell'esame sostenuto dai frequentanti delle due classi, 1925 aprile 27.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 19 n.n.

63

Giornale di classe

1925 - 1926

Altre denominazioni: "Diario di classe e prospetto dei gruppi di capacità della classe prima della scuola di Lover"

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Teresa Maurina Panizza.

Contiene: "Registro di scrutinio e di esame per le classi I, II, III", verbale di scrutinio per le classi I e II e verbale di esame per i frequentanti della classe III, 1926 luglio 2.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 21 n.n.

64

Giornale di classe

1925 - 1926

Altre denominazioni: "Diario di classe e prospetto dei gruppi di capacità della classe IV e V della scuola di Lover"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

Contiene: verbale dell'esame sostenuto ai frequentanti delle due classi, 1926 aprile 28.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 21 n.n.

65

Giornale di classe

1926 - 1927

Altre denominazioni: "Diario di classe e prospetto dei gruppi di capacità delle classi I, II, III miste per il corso elementare di cinque classi miste in Lover" (tit. int.)

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Teresa Maurina Panizza.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 20 n.n.

66

Giornale di classe

1926 - 1927

Altre denominazioni: "Diario di classe e prospetto dei gruppi di capacità delle classi IV e V della scuola di Lover"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 21 n.n.

67

Giornale di classe

1927 - 1928

Altre denominazioni: "Diario di classe e prospetto dei gruppi di capacità delle classi I, II, III della scuola di Lover"

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Teresa Maurina Panizza.

Contiene: "Cronaca" dell'anno scolastico, 1927 settembre 28-1928 giugno 30 (con seguito dal 30 settembre al 18 ottobre 1928); "Registro di scrutinio" delle tre classi, 1928 giugno 3; "Gruppi di lezioni svolte", programmi delle lezioni svolte nelle tre classi durante i primi due mesi di scuola, 1927 novembre 15.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 39 n.n.

68

Giornale di classe

1927 - 1928

Altre denominazioni: "Diario di classe e prospetto dei gruppi di capacità delle classi IV e V della scuola di Lover"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

Contiene: verbale degli esami sostenuti dai frequentanti delle due classi, 1928 maggio 2.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 20 n.n.

69

Giornale di classe

1928 - 1929

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Teresa Maurina Panizza.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1929 marzo 12-1929 giugno 15.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 29 n.n.

70

Giornale di classe

1928 - 1929

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1929 marzo 12-1929 giugno 15.

Contiene: "Elenco degli scolari e delle scolare che domandano l'esonero dalla frequenza scolastica per il tempo dal 1 maggio 1928 al 31 ottobre 1928", 1928 aprile 18.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 29 n.n.

71

Giornale di classe

1929 - 1930

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Teresa Maurina Panizza.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1930 febbraio 28-1930 maggio 28.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 36 n.n.

72

Giornale di classe

1929 - 1930

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1930 febbraio 19-1930 maggio 28.

Contiene: "Relazione finale per l'anno scolastico 1929-1930", 1930 giugno 28; "Elenco degli scolari e delle scolare che domandano l'esonero dalla frequenza scolastica per il tempo dal 1 maggio 1930 al 31 ottobre 1930", 1930 aprile 10.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 37 n.n.

73

Giornale di classe

1930 - 1931

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Teresa Maurina Panizza.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1931 aprile 14-1931 maggio 27.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 38 n.n.

74

Giornale di classe

1930 - 1931

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1931 aprile 14-1931 maggio 27.

Contiene: "Relazione finale per l'anno scolastico 1930-1931", 1931 giugno 26; "Elenco degli scolari e delle scolare che domandano l'esonero dalla frequenza scolastica per il tempo dal 1 maggio al 31 ottobre 1931", 1931 aprile 29.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 33 n.n., legatura in carta

75

Giornale di classe

1931 - 1932

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Gemma Devigili.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1932 aprile 15, 1932 aprile 20.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 42 n.n.

76

Giornale di classe

1931 - 1932

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1932 aprile 15, 1932 aprile 20..

Contiene: "Relazione finale per l'anno scolastico 1930-1931", 1931 giugno 26; "Elenco degli scolari e delle scolare che domandano l'esonero dalla frequenza scolastica per il tempo dal 1 maggio al 31 ottobre 1931", 1931 aprile 29.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 40 n.n.

77

Giornale di classe

1932 - 1933

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Gemma Devigili.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1932 novembre 7-1933 maggio 5.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 48 n.n.

78

Giornale di classe

1932 - 1933

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1933 gennaio 30-1933 maggio 31.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 46 n.n.

79

Giornale di classe

1933 - 1934

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Maria Luisa Trentini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1934 aprile 11-1934 giugno 11.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 51 n.n.

80

Giornale di classe

1933 - 1934

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1934 aprile 11-1934 giugno 11.

Contiene: "Relazione finale per l'anno scolastico 1933-1934", 1934 giugno 30.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 50 n.n.

81

Giornale di classe

1934 - 1935

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Edvige Angeli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1934 dicembre 18-1935 giugno 19.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 55 n.n.

82

Giornale di classe

1934 - 1935

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1934 dicembre 18-1935 maggio 31.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 52 n.n.

83

Giornale di classe

1935 - 1936

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Edvige Angeli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1935 novembre 25-1936 aprile 24.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 53 n.n.

84

Giornale di classe

1935 - 1936

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1936 gennaio 28-1936 maggio 6.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 46 n.n.

85

Giornale di classe

1936 - 1937

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Edvige Angeli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1936 novembre 16-1937 maggio 19.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 56 n.n.

86

Giornale di classe

1936 - 1937

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1936 ottobre 10- 1937 maggio 19.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 52 n.n.

87

Giornale di classe

1937 - 1938

Registro delle classi I e II.

Insegnante: Edvige Angeli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1937 febbraio 23-1938 giugno 20.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 55 n.n.

88

Giornale di classe

1937 - 1938

Registro delle classi III, IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1937 novembre 23-1938 giugno 20.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 53 n.n.

89

Giornale di classe

1938 - 1939

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Edvige Angeli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1938 gennaio 18-1939 maggio 8.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 57 n.n.

90

Giornale di classe

1938 - 1939

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1938 gennaio 18-1939 maggio 8.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 50 n.n.

91

Giornale di classe

1939 - 1940

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1940 gennaio 29, 1940 aprile 23.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 56 n.n.

92

Giornale di classe

1939 - 1940

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Edvige Angeli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1940 gennaio 29, 1940 aprile 24.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 51 n.n.

93

Giornale di classe

1940 - 1941

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1940 ottobre 29, 1941 aprile 24.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 53 n.n.

94

Giornale di classe

1940 - 1941

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Edvige Angeli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1940 gennaio 29, 1941 aprile 27.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 52 n.n.

95

Giornale di classe

1941 - 1942

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Edvige Angeli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1941 dicembre 2-1942 aprile 22.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 55 n.n.

96

Giornale di classe

1941 - 1942

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1941 dicembre 2-1942 aprile 22.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 54 n.n.

97

Giornale di classe

1942 - 1943

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Edvige Angeli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1943 febbraio 15-1943 maggio 10.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 53 n.n.

98

Giornale di classe

1942 - 1943

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1943 febbraio 15-1943 maggio 5.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 47 n.n.

99

Giornale di classe

1943 - 1944

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1944 gennaio 19-1944 maggio 31.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 55 n.n.

100

Giornale di classe

1943 - 1944

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Edvige Angeli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1944 gennaio 19-1944 maggio 31.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 46 n.n.

101

Giornale di classe

1944 - 1945

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 46 n.n.

102

Giornale di classe

1944 - 1945

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Giulia Zanoni.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 35 n.n.

103

Giornale di classe

1945 - 1946

Altre denominazioni: "Registro di classe"

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1945 settembre 28-1946 giugno 18.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 51 n.n.

104

Giornale di classe

1945 - 1946

Altre denominazioni: "Registro di classe"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Elda Zadra.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1946 gennaio 9-1946 maggio 22.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 42 n.n.

105

Giornale di classe

1946 - 1947

Altre denominazioni: "Registro di classe"

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Edvige Angeli Dolzan.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1946 dicembre 20-1947 giugno 13.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 52 n.n.

106

Giornale di classe

1946 - 1947

Altre denominazioni: "Registro di classe"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1946 dicembre 30-1947 giugno 13.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 47 n.n.

107

Giornale di classe

1947 - 1948

Altre denominazioni: "Registro di classe"

Registro delle classi miste I, II e III.

Insegnante: Edvige Angeli Dolzan.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1948 gennaio 10-1948 giugno 22.

Italiano

Registro; carta, cc. 51 n.n.

108

Giornale di classe

1947 - 1948

Altre denominazioni: "Registro di classe"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Amalia Tommasini Turrini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1947 settembre 8-1948 giugno 22.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 41 n.n.

109

Giornale di classe

1948 - 1949

Altre denominazioni: "Registro della classe"

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Mario Dal Rì.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1948 settembre 27-1949 giugno 6.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 53 n.n.

110

Giornale di classe

1948 - 1949

Altre denominazioni: "Registro della classe"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Edvige Angeli Dolzan.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1948 dicembre 18-1949 giugno 6.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 47 n.n.

111

Giornale di classe

1949 - 1950

Altre denominazioni: "Registro della classe"

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Bruna Obrelli.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1949 novembre 29-1950 maggio 6.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 35 n.n.

112

Giornale di classe

1949 - 1950

Altre denominazioni: "Registro della classe"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Mario Dal Ri.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1949 novembre 29-1950 maggio 6.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 47 n.n.

113

Giornale di classe

1950 - 1951

Altre denominazioni: "Registro della classe"

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Anna Iachelini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1950 ottobre 20-1951 maggio 7.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 42 n.n.

114

Giornale di classe

1950 - 1951

Altre denominazioni: "Registro della classe"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Adelio Cavosi.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1950 ottobre 20-1951 giugno 20.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 47 n.n.

115

Giornale di classe

1951 - 1952

Altre denominazioni: "Registro della classe"

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Anna Iachelini.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1951 novembre 28-1952 maggio 14.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 40 n.n.

116

Giornale di classe

1951 - 1952

Altre denominazioni: "Registro della classe"

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Donato Endrici.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1951 novembre 28-1952 aprile 30.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 45 n.n.

117

Giornale di classe

1952 - 1953

Altre denominazioni: "Registro della classe"

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Maria Graziella Genta.

All'interno del piatto anteriore: annotazioni relative alle ispezioni scolastiche, 1953 gennaio 8-1953 maggio 15.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 40 n.n.

118

Giornale di classe

1953 - 1954

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Maria Graziella Genta.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 22 n.n.

119

Giornale di classe

1953 - 1954

Registro delle classi miste IV e V.

Insegnante: Donato Endrici.

Italiano

Registro; carta, cc. 22 n.n.

120

Giornale di classe

1954 - 1955

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Marta Viola.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 22 n.n.

121

Giornale di classe

1954 - 1955

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Donato Endrici.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 22 n.n.

122

Giornale di classe

1955 - 1956

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Ida Tretter.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 22 n.n.

123

Giornale di classe

1955 - 1956

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Donato Endrici.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 22 n.n.

124

Giornale di classe

1956 - 1957

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Romana Toniolli.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 23 n.n.

125

Giornale di classe

1956 - 1957

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Donato Endrici.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 21 n.n.

126

Giornale di classe

1957 - 1958

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Ida Tretter.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 22 n.n.

127

Giornale di classe

1957 - 1958

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Donato Endrici.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 22 n.n.

128

Giornale di classe

1958 - 1959

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Valeria Fabbri.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 27 n.n.

129

Giornale di classe

1958 - 1959

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Donato Endrici.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 22 n.n.

130

Giornale di classe

1959 - 1960

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Valeria Fabbri.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 32 n.n.

131

Giornale di classe

1959 - 1960

Registro delle classi IV, V e VI.

Insegnante: Romano Rigotti.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 32 n.n.

132

Giornale di classe

1960 - 1961

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Elda Formolo Sacchi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 28 n.n.

133

Giornale di classe

1960 - 1961

Registro delle classi IV, V, VI, e VII.

Insegnante: Romano Rigotti.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 36 n.n.

134

Giornale di classe

1961 - 1962

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Elda Formolo Sacchi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 32 n.n.

135

Giornale di classe

1961 - 1962

Registro delle classi IV, V, VI, VII e VIII.

Insegnante: Bruno Lucchini.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 27 n.n.

136

Giornale di classe

1962 - 1963

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Elda Formolo Sacchi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 32 n.n.

137

Giornale di classe

1962 - 1963

Registro delle classi miste IV, V, VI e VIII (1).

Insegnante: Antonino Sacchi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 28 n.n.

Note

(1) Nessun alunno nella classe VII.

138

Giornale di classe

1963 - 1964

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Flora Zanotti.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 31 n.n.

139

Giornale di classe

1963 - 1964

Registro delle classi IV, V e VII (1).

Insegnante: Antonino Sacchi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 25 n.n.

Note

(1) Nessun alunno nella classe VI.

140

Giornale di classe

1964 - 1965

Registro delle classi I, II e III.

Insegnante: Flora Zanotti.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 35 n.n.

141

Giornale di classe

1964 - 1965

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Antonino Sacchi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 22 n.n.

142

Giornale di classe

1965 - 1966

Registro delle classi I e III (1).

Insegnante: Flora Zanotti.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 24 n.n.

Note

(1) Nessun alunno nella classe II.

143

Giornale di classe

1965 - 1966

Registro delle classi IV e V.

Insegnante: Antonino Sacchi.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 19 n.n.

serie

Matricole scolastiche, 1925 - 1951

registri 1

Contenuto

La serie è formata da un registro riportante le matricole dal 1925 al 1951.

144

"Lover. Matricola scolastica dall'anno 1925 al 1951"

1925 - 1951 (annotazioni fino al 6 dicembre 1963)

Registro dei ragazzi nati dal 1925 (1) al 1951 tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo nel distretto di Lover dall'anno scolastico 1931/32, con aggiornamenti relativi alle classi frequentate e ad eventuali trasferimenti in altre sedi scolastiche.

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 14 n.n.

Note

(1) L'elenco dei nati nel 1925 è ripreso da un altro registro (cfr. Scuola popolare di Lover, Matricole scolastiche, reg. 1).

serie

Protocolli della corrispondenza, 1942 - 1947

registri 1

Contenuto

Il registro di protocollo generale di tutti gli atti di ufficio faceva parte dei "registri annuali" da tenersi presso ogni ufficio di segreteria scolastica.

Tutto il carteggio e gli atti in arrivo nell'istituto o che dall'istituto venivano spediti dovevano essere iscritti nel registro di protocollo e classificati secondo il titolario di archivio.

A corredo dell'art. 67 del Regolamento 26 aprile 1928, n. 1297 per migliorare "l'impianto e il funzionamento degli archivi degli uffici di circoscrizione e di circolo", il 29 dicembre 1934 vennero emanate le "Norme per gli archivi degli uffici del personale di vigilanza sulle scuole elementari". Seguì, il 5 dicembre 1963, la circolare n. 411 del Ministero della Pubblica Istruzione "Nuovo titolario per gli archivi degli ispettorati scolastici e delle direzioni didattiche", dove si stabiliva l'uso corretto del protocollo degli esibiti (o della corrispondenza).

La serie è formata da un protocollo relativo alla corrispondenza in arrivo e in partenza della scuola elementare di Lover a partire dal 18 dicembre 1942 fino alla fine di maggio 1947. Le registrazioni datavano in realtà dal primo novembre 1941, ma le prime 19 carte del protocollo sono state tagliate.

145

"Scuola di Lover. Protocollo degli esibiti dal 1 novembre 1941 XIX al ***"

1942 dicembre 18 - 1947 maggio 31

Italiano

Registro; carta, legatura in carta, cc. 33 n.n. (1)

Note

(1) 19 carte iniziali sono state tagliate.

serie

Carteggio e atti, 1925 - 1963

fascicoli 1

Contenuto

La serie è formata da un fascicolo.

146

Carteggio e atti

1925 - 1963

Orari scolastici, attestato di benemerita alla scuola di Lover in occasione della Gara nazionale di lavori (1927), elenchi di iscritti, certificati di vaccinazione, pagelle scolastiche, programmi, elenchi di offerte a favore di soldati e di profughi, risposte al questionario del Ministero della Pubblica Istruzione per la statistica dell'istruzione elementare (1951), circolari provenienti dalle autorità scolastiche, ecc.

Italiano

Fascicolo; carta, cc. 178